

ISSN: 0391-3619

**medicina
estetica**

la

Periodico Trimestrale

Editrice Salus Internazionale

Sede Legale: Via Severo Carmignano, 41 - 00151 Roma

Sede Amministrativa: Via Luigi Settembrini, 24 - 00195 Roma

Spedizione in A.P. - 45%

Art. 2 comma 20/b

Legge 662/96 - Filiale di Roma

Lipomodellamento in day clinic

P. Fruscella. Roma

La tecnica di liposcultura da me adottata o, meglio, di «lipomodellamento» (poiché ripete le azioni che danno forma ad una materia morbida e duttile come la creta), è rivolta a garantire al paziente:

- 1) la dimissione in giornata;
- 2) l'assenza di sensazioni dolorose;
- 3) l'uso esclusivo di anestetici ad azione locale.

Il paziente sveglio e vigile permette al chirurgo di apprezzare immediatamente gli effetti gravitazionali sull'exeresi, visibili solo in posizione ortostatica.

L'anestesia locale, l'autoinnesto di grasso, la lisi sottodermica e la digitoclasia sono i criteri tecnici principali del lipomodellamento.

Anestesia

Con inchiostro sterile demarco le zone ipertrofiche, la scabrosità cutanee da trattare e le sedi delle incisioni.

Piastrine metalliche adesive, congelate e traforate, poste a circa 5 cm. di distanza, permettono di ottenere l'anestesia topica per la prima fase dell'infiltrazione del cocktail anestetico, che pratico con aghi 19 e 23 G. Completo la tumescenza con ago da 2 mm. di diametro per 30 cm. di lunghezza collegato ad una pompa per infusione.

La comparsa dell'ischemia, e non il semplice turgore, indica che l'area è anestetizzata.

Strumentario

- a) Lipoexeresi: utilizzo una siringa d'acciaio composta di tre parti, cannula-cilindro-stantuffo, avvitate

- c) Lipoinnesto: in regione facciale mi servo di siringhe a vite, che scongiurano la possibile iniezione endovasale e permettono un dosaggio estremamente preciso del grasso da innestare. In sedi prive di peduncoli vascolari uso siringhe a pistola o siringhe monouso da 20 o 50 cc.

Tecnica chirurgica

- a) Lipoaspirazione profonda: le cannule hanno un diametro di 3-4 mm con fori eccentrici. I tunnel si intersecano per formare una rete tridimensionale, che favorisce la migliore retrazione del tessuto. Lo stantuffo viene regolato al massimo vuoto.

- b) Lipoaspirazione superficiale e dissezione dei tralci fibrosi: la cute viene trazionata dall'assistente mentre faccio scorrere una cannula da 2-3 mm o i ritidotomi nel piano subdermico e controllo con la mano sinistra, messa a piatto sulla pelle, la scomparsa delle irregolarità superficiali. Lo stantuffo è regolato di solito a metà corsa. Sospendo periodicamente la lipoaspirazione, per far assumere alla paziente la posizione ortostatica, che mette in evidenza asimmetrie non valutabili in clinostatismo. Raggrinzo, inoltre, la pelle con le mani e invito i pazienti a contrarre i muscoli, per mettere in risalto strie superficiali non altrimenti evidenziabili, e a scopo emuntorio.

La ritidolisi, oltre a correggere le retrazioni della buccia d'arancia, stimola la neoproduzione di connettivo, che favorisce l'ancoraggio dei piani superficiali a quelli profondi.

Il grasso estratto sale rapidamente in superficie sulla quota liquida, composta di anestetico e parte siero-ematica, che può essere espulsa semplicemente spingendo sul pistone. Il rapporto tra